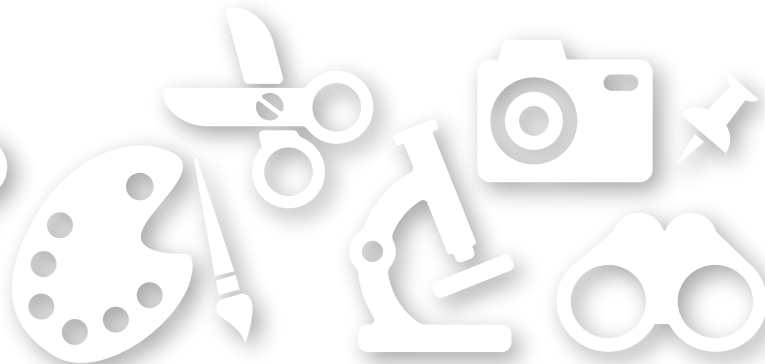


SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO



Museo dell'Occhiale

Attività didattiche

2015/2016



Introduzione

Il Museo dell'Occhiale, unico nel suo genere in Italia, ha la funzione di raccogliere, studiare e conservare il patrimonio di oggetti, immagini, testimonianze scritte e orali riguardante la storia dell'occhiale e di altri strumenti ottici nelle loro diverse declinazioni e di documentare lo sviluppo dell'industria dell'occhiale nella provincia di Belluno e in particolare in area cadorina.

La valorizzazione di tale patrimonio e la divulgazione degli aspetti storico-culturali ad esso sottesi costituiscono un importante obiettivo di questa istituzione culturale.

In linea con gli obiettivi del Museo, i Servizi educativi propongono diverse attività in un'ottica di costruzione attiva del sapere.



PERCORSI DIDATTICI

I percorsi si configurano come approfondimenti monotematici studiati per le scuole di ogni ordine e grado, incentrati sull'approfondimento di tutto ciò che riguarda la lente, declinata in tutti i suoi utilizzi, e la lavorazione e produzione dell'occhiale dal Medioevo ai giorni nostri.

PERCORSI A TEMA PERSONALIZZATI

Per venire incontro all'interesse degli insegnanti, i Servizi educativi possono adattare i percorsi esistenti alle singole esigenze o idearne nuovi in collaborazione con gli insegnanti.

VISITE GUIDATE DIDATTICHE

Le classi interessate possono prenotare la visita guidata della durata di un'ora circa al costo di € 35. Un modo per conoscere a fondo il Museo e tutte le sue tematiche.

I SERVIZI EDUCATIVI INCONTRANO LA SCUOLA

Gli operatori didattici sono disponibili a recarsi nelle scuole oppure a organizzare incontri presso il Museo stesso per i gruppi di docenti interessati ad avere informazioni dettagliate ed eventuali adattamenti dei percorsi, previo accordo telefonico.

Didattica

I percorsi e le attività didattiche si svolgono all'interno delle sale e nell'aula didattica del Museo dell'Occhiale, via Arsenale 15, Pieve di Cadore (BL).

Il Museo è facilmente raggiungibile con la ferrovia Padova-Calalzo o Venezia-Calalzo, che dista circa 3 km dal Museo. La fermata delle autolinee si trova invece a pochi metri dal Museo. È inoltre a disposizione un ampio parcheggio di fronte al Museo per chi arriva con il pullman.

I percorsi e le attività vengono svolti dal lunedì al sabato all'interno del seguente orario: 9.30-12.30 e 15.30-18.30.

Il Museo è normalmente chiuso al pubblico nella giornata di lunedì; i gruppi scolastici sono ammessi previa prenotazione.

Ogni attività ha una durata media di 2 ore e può comunque essere adattata alle esigenze scolastiche.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

1. prenotazione telefonica ai Servizi educativi del Museo
Tel. 0435 32953 dal martedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30
2. entro dieci giorni dalla prenotazione telefonica è necessario inviare un fax con il modulo di conferma ai Servizi educativi del Museo fax 0435.500213 (vedi modulo conferma prenotazione a pag. 43) oppure un'e-mail a museo.occhiale@alice.it o museodellocchiale@alice.it

specificando:

- a) Titolo percorso scelto
- b) Numero studenti partecipanti
- c) Orario indicativo di arrivo al Museo
- d) Denominazione della scuola
- e) Classe iscritta all'attività
- f) Docente/i di riferimento
- g) Numero telefonico dell'istituto e/o del docente di riferimento ed eventuale indirizzo e-mail
- h) Modalità di pagamento

Per esigenze organizzative ogni cambiamento di data e orario deve essere segnalato con sufficiente anticipo ai Servizi educativi del Museo.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

- Direttamente presso la biglietteria del Museo
- Tramite fattura*

*Per la richiesta di fattura vanno comunicati al Museo il nome dell'Istituto, indirizzo e codice fiscale.

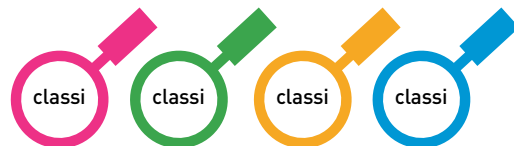
In questo caso il pagamento avviene tramite bonifico bancario
IBAN: IT20A0200861230000005153629

Unicredit Banca di Pieve di Cadore, piazza Tiziano, 48

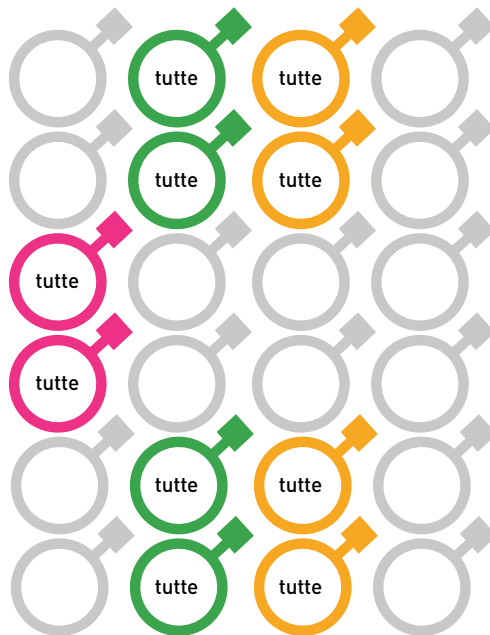
Percorsi didattici



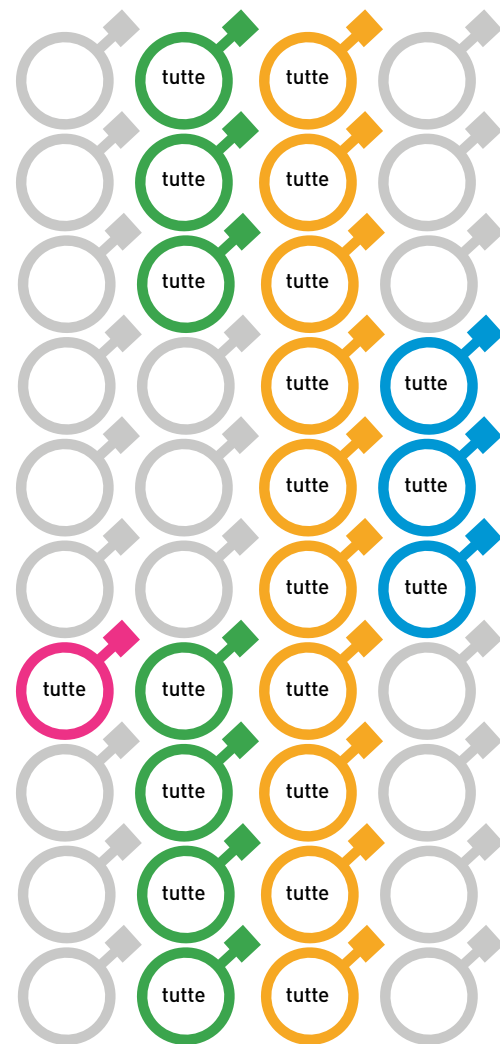
SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO



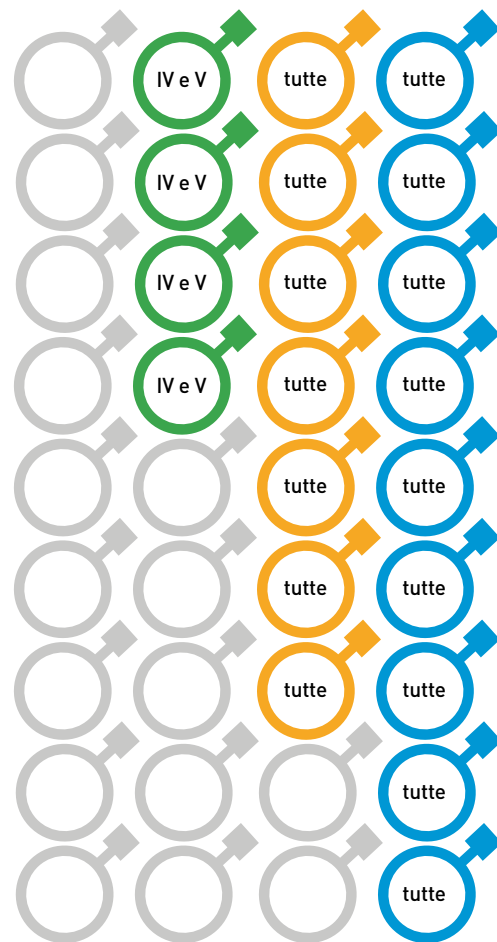
- p. 8 OLIO NEL COLORE **NOVITÀ**
- p. 9 RITRATTO CHE PASSIONE! **NOVITÀ**
- p. 10 DA COSA NASCE COSA
- p. 11 AL MUSEO SUCCEDE CHE
- p. 12 ACCOPPIA GLI OCCHIALI!
- p. 13 LONTANO DAGLI OCCHI... DENTRO GLI ASTUCCI



- p. 14 LA VITA NUOVA DEGLI OCCHIALI MANCATI
- p. 15 DALLO SMERALDO DI NERONE ALLA SCOPERTA DEL DNA
- p. 16 OCCHIALI: DALL'ARTIGIANATO AL DESIGN!
- p. 17 DEVI AVERE UN OCCHIALE POP
- p. 18 OCCHIALI ILLUSTRI 1#
DAL MEDIOEVO ALL'ILLUMINISMO **NOVITÀ**
- p. 19 OCCHIALI ILLUSTRI 2#
DALL'ILLUMINISMO A OGGI **NOVITÀ**
- p. 20 NON PERDIAMOCI DI VISTA
- p. 21 GUARDIAMOCI NEGLI OCCHI
- p. 22 VISTE BESTIALI
- p. 23 LA MAGIA DEL 3D



p. 34	OSSIDAZIONE
p. 35	SILOHUETTE
p. 36	LUCIGRAMMA
p. 37	FOTOGRAMMA
p. 38	LA SCATOLA MAGICA
p. 39	IL FORO CATTURA IMMAGINI
p. 40	PROGETTA UN OCCHIALE
p. 41	DISEGNA LA MODA
p. 42	HO UN'IDEA!
p. 43	MODULO DI CONFERMA PRENOTAZIONE



OLIO NEL COLORE



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

MATERIE DI RIFERIMENTO

storia dell'arte, educazione all'immagine

DURATA 2 ore

OPERATORE Elena Maierotti

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo

NOVITÀ

MOSTRA
OCCHIALI NELL'ARTE



Viaggio attraverso la pittura ad olio e tutte le sue declinazioni: come si dipingeva un tempo con questa tecnica e come si dipinge oggi?
In quali aree geografiche veniva prediletta e perché?
Quali furono gli artisti che la utilizzarono maggiormente?

Individueremo le differenze e le peculiarità di questa particolare tecnica artistica. La fase pratica prevede la sperimentazione della tecnica del pastello ad olio.

Ciascun bambino potrà portarsi a casa la propria opera.



OBIETTIVI

- Conoscere la storia della pittura ad olio
- Apprendere alcune nozioni di base su questa tecnica anche attraverso la sua sperimentazione pratica
- Sviluppare capacità osservative, manuali e creative

RITRATTO CHE PASSIONE!

Nella maggior parte delle opere esposte in mostra il soggetto è un ritratto o, spesso, un autoritratto. Indagheremo questo tema particolare, cercando di osservare i dipinti attraverso gli occhi dell'artista che ha realizzato l'opera, ma anche della persona effigiata, e scopriremo sia personalità interessanti sia personaggi rimasti ad oggi sconosciuti.

Durante la fase pratica ciascun bambino avrà modo di realizzare un ritratto vero e proprio, utilizzando una tecnica pittorica di libera scelta tra quelle proposte.

Ciascun bambino potrà portarsi a casa la propria opera.



OBIETTIVI

- Conoscere la storia del ritratto
- Apprendere alcune nozioni di base sulla ritrattistica
- Sperimentare alcune tecniche pittoriche
- Sviluppare capacità osservative, manuali e creative

MATERIE DI RIFERIMENTO

storia dell'arte, educazione all'immagine

DURATA 2 ore

OPERATORE Elena Maierotti

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo

NOVITÀ

MOSTRA
OCCHIALI NELL'ARTE



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

DA COSA NASCE COSA



DELL'INFANZIA

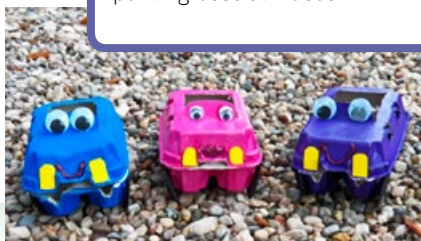
MATERIE DI RIFERIMENTO

educazione all'immagine

DURATA 2 ore

OPERATORE Nicoletta Cargnel

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



Se non fosse per la testa non avremmo il cappello, se non fosse per il vino non avremmo la bottiglia, se non fosse per i fiori non avremmo il vaso e se non fosse per gli occhiali non avremmo gli astucci!

Nel corso dell'attività i bambini impareranno come molti degli oggetti quotidiani nascono uno grazie all'altro e come dalla necessità di proteggere molte cose nascono i contenitori e quindi anche gli astucci! Ma un contenitore può anche decidere di liberarsi del suo solito contenuto e assumere una nuova funzione?

Perché no?! La nostra quotidianità è piena di contenitori e la maggior parte di questi una volta svuotati diventano immondizia e allora, perché non dare loro una nuova vita e un nuovo amico da contenere?!

Nella **prima parte** dell'attività i bambini saranno impegnati nella ricerca di alcuni oggetti che hanno perso il loro contenuto e riaccoppiarli.

Nella **seconda parte** spazio al riciclo creativo: bottiglie, scatole e simili con colla, forbici, colori e fantasia q.b. avranno una nuova vita.

OBIETTIVI

- Saper formulare associazioni tra contenitori e contenuto
- Conoscere la piccola storia degli astucci per occhiali
- Capire la funzione e l'importanza di molti materiali di scarto che utilizziamo tutti i giorni
- Individuare un nuovo uso per alcuni contenitori di scarto
- Sviluppo della creatività e della manualità

AL MUSEO SUCCEDE CHE

Un vispo topolino con una lunga vista metta a soqquadro le vetrine e sposti qua e là gli oggetti a suo proprio piacere... ed ecco che come per magia i pince-nez finiscono sul naso di S. Lucia!

Gli oggetti del museo sono testimonianze della nostra storia, ma, agli occhi dei bambini, assumono valenze magiche e straordinarie, escono dalle vetrine e diventano protagonisti di mondi fantastici.

Nel corso dell'attività i bambini scopriranno alcuni degli oggetti più curiosi ed interessanti tra quelli conservati nelle sale del museo e potranno "farli uscire" dalle vetrine inserendoli nei loro disegni, che andranno a creare una fantastica storia per immagini.



OBIETTIVI

- Scoprire perchè alcune cose vanno a finire in un museo
- Capacità di elaborare una storia partendo da elementi inconsueti
- Svilappare la propria immaginazione e creatività

MATERIE DI RIFERIMENTO

educazione all'immagine

DURATA 2 ore

OPERATORE Nicoletta Cargnel

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



DELL'INFANZIA

ACCOPPIA GLI OCCHIALI!



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

MATERIE DI RIFERIMENTO

educazione all'immagine, storia dell'occhiale

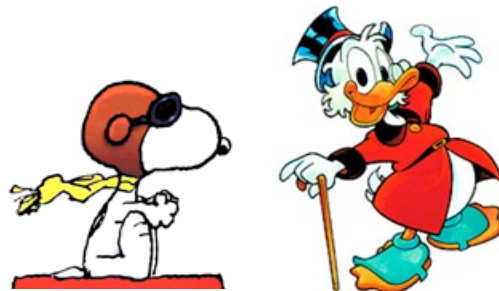
DURATA 2 ore

OPERATORE Elena Maierotti

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo

La familiarità con gli odierni occhiali ad aste rigide non induce certo ad immaginare la molteplice varietà di forme che gli occhiali stessi hanno assunto nel corso dei secoli, dalla loro prima comparsa fino ad oggi. Attraverso un gioco di memoria i bambini impareranno a riconoscere queste diverse tipologie.

Nella seconda parte dell'attività, muniti di schede e suddivisi in squadre, dovranno cercare alcuni particolari esemplari esposti nelle teche e rispondere correttamente ad alcune domande.



OBIETTIVI

- Riconoscere, esercitando e sviluppando capacità mnemoniche, le principali tipologie di occhiale nella loro evoluzione
- Riconoscere alcuni personaggi caratteristici legati alla vista
- Imparare a conoscere e valorizzare gli oggetti che appartengono alle collezioni conservate al museo
- Imparare alcuni proverbi e modi di dire legati alla vista

LONTANO DAGLI OCCHI... DENTRO GLI ASTUCCI

L'attività è incentrata sull'astuccio per occhiali, perlopiù oggetto prezioso ma spesso anche molto modesto, che ha accompagnato e protetto l'occhiale, per sua stessa natura fragilissimo.

Saranno esaminati anche i materiali con i quali un tempo si realizzavano gli astucci: dal galuchat alla paglia.

Altra tematica importante sarà l'analisi delle condizioni che portarono alla produzione dei primi astucci in territorio cadorino, verso la fine del XIX secolo.

Il laboratorio si concluderà con la realizzazione o decorazione di un astuccio da parte di ciascun partecipante.

MATERIE DI RIFERIMENTO

educazione all'immagine, storia dell'occhiale, storia locale

DURATA 2 ore

OPERATORE Elena Maierotti

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



OBIETTIVI

- Conoscere e valorizzare la collezione di astucci presente nel museo
- Imparare a "leggere" uno strumento utile come la didascalia all'interno di un museo
- Sviluppare capacità osservative e operative
- Permettere un approccio con il contesto culturale che ha portato alla nascita e allo sviluppo dell'industria dell'occhiale e pertanto anche dell'astuccio in Cadore



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

LA VITA NUOVA DEGLI OCCHIALI MANCATI



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

MATERIE DI RIFERIMENTO

educazione all'immagine, storia dell'occhiale,
educazione civica

DURATA 2 ore

OPERATORE Elena Maierotti

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



L'attività è impostata sui materiali utilizzati per la costruzione degli occhiali nel tempo, da quelli dei primi esemplari fino a quelli utilizzati ai giorni nostri.

La fase pratica che seguirà prevede, invece, il riutilizzo di materiali di scarto della produzione dell'industria dell'occhiale per creare, secondo la propria fantasia, nuove opere e collage che permetteranno agli svariati pezzi utilizzati di vivere una nuova vita.

A partire da questa operazione sarà approfondita la tematica del riciclo.



OBIETTIVI

- Conoscere e valorizzare la collezione di occhiali presente nel museo
- Imparare a "leggere" uno strumento utile come la didascalia all'interno di un museo
- Sviluppare capacità osservative e operative
- Sviluppare capacità creative attraverso la manipolazione di materiali insoliti

Dallo SMERALDO di NERONE alla SCOPERTA del DNA

L'attività didattica è strutturata come un percorso nella storia della lente e dello sviluppo scientifico. Dalla nascita delle lenti, dai semplici pezzi di cristallo fino agli usi più elaborati quali gli occhiali, il cannocchiale e il microscopio. Strumenti che nella storia hanno permesso all'uomo di fare grandi scoperte scientifiche, geografiche, ma non solo.

Viene data la possibilità di riflettere su come, grazie ad un banale pezzo di vetro, l'uomo ha potuto estendere la propria visione del mondo, dall'infinitamente grande all'infinitamente piccolo e ha potuto fare moltissime scoperte che hanno modificato il corso della storia.

La seconda fase dell'attività prevede la costruzione della linea del tempo su cui posizionare le principali scoperte legate alle lenti, ma non solo; i bambini sono stimolati ad individuare altri importanti fatti storici che sono stati determinati dall'uso di lenti.

L'attività si conclude con un'indagine: a ciascun bambino, o a piccoli gruppi, verranno affidati una serie di indizi grazie ai quali dovranno scoprire un personaggio misterioso che poi dovranno saper collocare sulla linea del tempo.

OBIETTIVI

- Capire come dal materiale grezzo si ottiene una lente
- Comprendere come la lente e le sue applicazioni hanno determinato lo sviluppo scientifico
- Riflettere su come la scienza ha cambiato il corso della storia dell'uomo
- Imparare a collocare sull'asse temporale le principali scoperte scientifiche fatte grazie alle lenti e i più importanti eventi storici
- Effettuare collegamenti tra fatti storici, scientifici e geografici

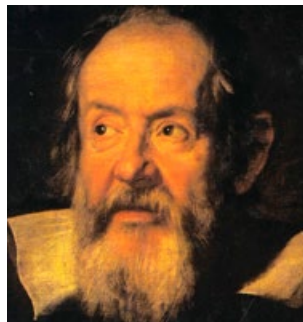
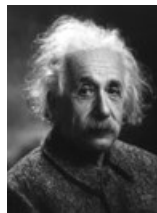
MATERIE DI RIFERIMENTO

educazione all'immagine, storia dell'occhiale, scienze

DURATA 2 ore

OPERATORE Nicoletta Cargnel

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

OCCHIALI: DALL'ARTIGIANATO AL DESIGN!



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

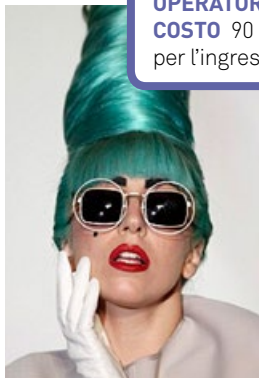
MATERIE DI RIFERIMENTO

educazione all'immagine, storia dell'occhiale, storia locale, design

DURATA 2 ore

OPERATORE Nicoletta Cargnel

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



Un percorso nella storia dell'occhialeria in Cadore, dalle prime montature dei peténer all'industria che ha cambiato il volto del territorio, sino alla produzione legata alla moda e ai grandi nomi del design che hanno trasformato una piccola economia in un distretto d'eccellenza, conosciuto in tutto il mondo.

I bambini scopriranno come l'occhiale, da oggetto funzionale, diventa un bene soggetto alla moda, al gusto e all'arte, grazie alla visione di alcuni tra i pezzi più particolari presenti nelle collezioni del museo.

E poi spazio alla creatività: i bambini si caleranno nei panni di innovatori quali furono Ulisse Cargnel, Guglielmo Tabacchi, Giorgio Fedon, i Fratelli Lozza e altri, per progettare un occhiale sulla base delle tendenze di oggi attraverso la realizzazione di un mood board.



OBIETTIVI

- Conoscere la storia dello sviluppo di un prodotto, dall'artigianato alla produzione di massa
- Conoscere la storia dello sviluppo industriale del Cadore
- Comprendere come un prodotto di larga diffusione può trasformarsi in un oggetto d'arte e design
- Conoscere come avviene la progettazione di un prodotto di moda
- Svilappare la creatività personale e un progetto di gruppo

DEVI AVERE UN OCCHIALE POP!

Tutte le attività di "Devi avere un occhiale Pop!" si basano sull'arte, la moda, il design e i fenomeni di tendenza globali nati nel secondo Novecento.

S'inizia con una **fase frontale**, di presentazione delle principali correnti artistiche anni '50 e '60 del secolo scorso e di alcuni fenomeni di costume che hanno segnato la storia del XX secolo.

L'operatore didattico illustra alcuni esempi di oggetti e occhiali ispirati a correnti artistiche e fenomeni socio-culturali novecenteschi e, subito dopo, i partecipanti sono condotti nelle sale del museo. Al museo ci si sofferma sugli occhiali e le immagini novecenteschi, perché gli studenti possano riconoscere tra i vari modelli quelli più espressivi della "contaminazione" tra società, arte e cultura.

Durante la **fase laboratoriale** i partecipanti sono, inizialmente, stimolati con una carrellata d'immagini sui fenomeni di massa più recenti e poi sono invitati a sceglierne uno: un evento, un oggetto di consumo o un personaggio pubblico di proprio interesse al quale dedicare un occhiale pop.

Individuato il soggetto, ogni partecipante è guidato nella realizzazione di un modello 3D in cartoncino, decorato secondo la tecnica "papiers collés": con forme, colori e decorazioni fedeli al soggetto/oggetto dedicatario.

OBIETTIVI

- Ripasso di storia dell'arte contemporanea
- Sperimentare una tecnica artistica: papiers collés
- Sviluppate un'idea di design prendendo spunto da fenomeni di massa

MATERIE DI RIFERIMENTO

storia dell'arte contemporanea,
storia del costume e della moda

DURATA 3 ore

OPERATORE Caterina De March

COSTO 130 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



SECONDARIA DI I° GRADO

SECONDARIA DI II° GRADO

OCCHIALI ILLUSTRI 1# Dal Medioevo all'Illuminismo



SECONDARIA DI 1° GRADO

SECONDARIA DI 1° GRADO

MATERIE DI RIFERIMENTO

storia, storia della scienza, storia dell'arte, ritrattistica e tecniche pittoriche

DURATA 3 ore

OPERATORE Caterina De March

COSTO 130 € + 1 € a partecipante per l'ingresso al Museo



NOVITÀ



La **fase frontale** di "Occhiali Illustri 1#" ripercorre le linee evolutive della Storia, della Scienza o dell'Arte europee dal Medioevo all'Età dei lumi. Le vite dei personaggi illustri sono prese a pretesto per tracciare l'evoluzione storica di una branca del sapere*. Sfogliando immagini di luoghi, persone e situazioni, l'operatore didattico descrive le tappe salienti della linea tematico-temporale prescelta e i partecipanti, imparando a conoscere e riconoscere alcuni protagonisti (min. 2 max. 4) di questo processo, sono stimolati a ragionare sul concetto di coerenza storica delle rappresentazioni.

*Opzioni entro le quali scegliere il percorso da svolgere:

Storia: dalle Signorie alla Rivoluzione Francese (dai dogi Gradenigo a Napoleone Bonaparte)

Scienza: dall'Alchimia al metodo scientifico (da Raimondo Lullo a Isaac Newton)

Arte: dal Gotico al Rococò (da Giotto a Sebastiano Ricci)

In vista della **fase laboratoriale** il gruppo è condotto a visitare le esposizioni museali (la permanente e la temporanea: "Occhiali nell'arte", fino al 6 gennaio 2016) e ad apprezzare l'evoluzione storica dell'occhiale. A fine percorso, infatti, l'operatore consegna le stampe dei ritratti appena "conosciuti" e stimola gli studenti ad individuare tra i modelli esposti il più adatto a ciascuno. Rimanendo nelle sale del museo, gli studenti completano i ritratti a matita "infilando" un giusto paio d'occhiali all'illustre volto; poi, in laboratorio, sperimentano la tecnica della china acquerellata per colorare e arricchire di particolari gli occhiali appena "assegnati" e già illustri.

OBIETTIVI

- Elementi di Storia, storia della Scienza e storia dell'Arte
- Imparare a valutare la congruenza storica delle immagini

OCCHIALI ILLUSTRI 2# Dall'Illuminismo a oggi

Le attività di "Occhiali Illustri 2#" ripercorrono le linee evolutive della Storia, della Scienza o dell'Arte europee dall'Età dei lumi al Contemporaneo. Le vite dei personaggi illustri sono prese a pretesto per tracciare l'evoluzione storica di una branca del sapere*. Sgoffiando immagini di luoghi, persone e situazioni, l'operatore didattico descrive le tappe salienti della linea tematico-temporale prescelta e i partecipanti, imparando a conoscere e riconoscere alcuni protagonisti (min. 2 max. 4) di questo processo, sono stimolati a ragionare sul concetto di coerenza storica delle rappresentazioni.

*Opzioni entro le quali scegliere il percorso da svolgere:

Storia: dalla Rivoluzione Francese alle grandi potenze del XXI secolo (da Napoleone Bonaparte a Angela Merkel)

Scienza: dalla scoperta del metodo scientifico al Bosone di Higgs (da Galileo Galilei a Peter Higgs)

Arte: dal Rococò alla Public Art (da Sebastiano Ricci a Christo)

In vista della **fase laboratoriale** il gruppo è condotto a visitare le esposizioni museali (la permanente e la temporanea: "Occhiali nell'arte", fino al 6 gennaio 2016) e ad apprezzare l'evoluzione storica dell'occhiale. A fine percorso, infatti, l'operatore consegna le stampe dei ritratti appena "conosciuti" e stimola gli studenti ad individuare tra i modelli esposti il più adatto a ciascuno. Rimanendo nelle sale del museo, gli studenti completano i ritratti a matita "infilando" un giusto paio d'occhiali all'illustre volto; poi, in laboratorio, sperimentano la tecnica della china acquerellata per colorare e arricchire di particolari gli occhiali appena "assegnati" e già illustri.

OBIETTIVI

- Elementi di Storia, storia delle Scienze e storia dell'Arte
- Imparare a valutare la congruenza storica delle immagini

MATERIE DI RIFERIMENTO

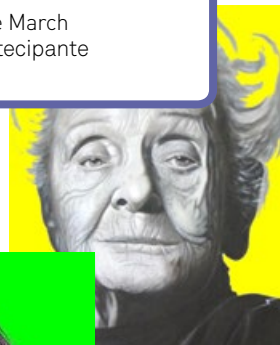
storia, storia della scienza, storia dell'arte, ritrattistica e tecniche pittoriche

DURATA 3 ore

OPERATORE Caterina De March

COSTO 130 € + 1 € a partecipante per l'ingresso al Museo

NOVITÀ



SECONDARIA DI 1° GRADO

SECONDARIA DI 1° GRADO

NON PERDIAMOCI DI VISTA



DELL'INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

MATERIE DI RIFERIMENTO

scienze

DURATA 2 ore

OPERATORE Elena Maierotti

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo

Attraverso alcune sperimentazioni pratiche sarà possibile esplorare tutti i cinque sensi, e in particolare, naturalmente, quello della vista.

Una breve spiegazione con l'ausilio di disegni permetterà di capire come è fatto e come funziona l'occhio umano.

In seguito un gioco consentirà di porre in relazione tra loro alcuni oggetti, che saranno scelti dai bambini stessi, e di associarli ai vari sensi già sperimentati.



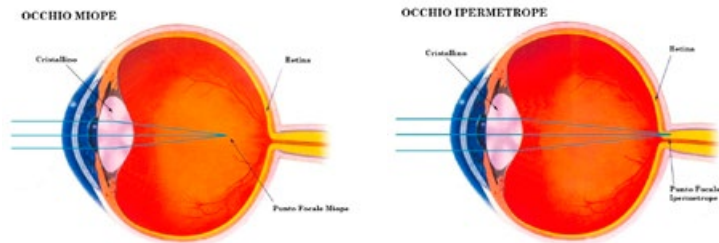
OBIETTIVI

- Conoscere e sviluppare i cinque sensi, in particolare la vista, attraverso sperimentazioni sensoriali
- Esplorare con maggiore attenzione i sensi meno utilizzati e capire
- come interagiscono tra loro
- Sviluppare capacità osservative, analitiche e operative

GUARDIAMOCI NEGLI OCCHI

Gli occhi sono gli organi di senso deputati alla vista. Grazie a loro riusciamo a vedere un mondo fatto di luci, ombre e colori. Ma perché sono due? Non ne basterebbe uno solo? Perché alle volte dobbiamo mettere gli occhiali?

Alla fine i ragazzi impareranno come funzionano gli occhi e daranno una risposta a questi e ad altri quesiti.



OBIETTIVI

- Conoscere l'anatomia dell'occhio
- Approfondire il ruolo del cervello, vero "regista" della vista, coinvolto attraverso il nervo ottico e osservare come si forma l'immagine capovolta sulla retina
- Sviluppare capacità osservative, analitiche e operative

MATERIE DI RIFERIMENTO

scienze

DURATA 2 ore

OPERATORE Nicoletta Cargnel
Elena Maierotti, Laura Zandonella

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

VISTE BESTIALI



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

MATERIE DI RIFERIMENTO

scienze

DURATA 2 ore

OPERATORE Nicoletta Cargnel
Elena Maierotti, Laura Zandonella

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo

Come vedono gli animali? Il cane non distingue i colori, per il serpente c'è sempre nebbia, le aquile vedono ad altissima risoluzione.

Una breve spiegazione con l'ausilio di disegni permetterà di capire come sono fatti e come funzionano gli occhi degli animali.

I ragazzi impareranno a guardare il mondo dal punto di vista degli animali.



OBIETTIVI

- Conoscere l'anatomia dell'occhio degli animali – differenza con quello umano
- Capire come vedono le varie specie animali
- Sviluppare capacità osservative, analitiche e operative

LA MAGIA DEL 3D

Attraverso una serie di illusioni ottiche che verranno presentate ai bambini, ci si potrà rendere conto che, in casi particolari, l'immagine che i nostri occhi percepiscono non corrisponde alla realtà.

Sarà presa in considerazione la nascita della stereoscopia e la sua evoluzione, grazie anche ad una sperimentazione che prevede l'utilizzo degli stereoscopi appartenenti alle collezioni museali.

La fase pratica prevede la realizzazione da parte di ciascun bambino di un paio di occhiali 3D, che verranno subito messi alla prova durante la visione di un breve filmato.



OBIETTIVI

- Conoscere la tecnica della stereoscopia, che permette di ottenere visioni tridimensionali
- Sviluppare capacità osservative, analitiche e operative
- Sviluppare capacità creative attraverso la manipolazione di materiali nuovi

MATERIE DI RIFERIMENTO

scienze

DURATA 2 ore

OPERATORE Elena Maierotti

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

GLI OCCHI PREZIOSI



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

MATERIE DI RIFERIMENTO

storia dell'arte, religione

DURATA 2 ore

OPERATORE Elena Maierotti

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo

L'attività approfondisce l'importanza della vista e la devozione a Santa Lucia, di cui sarà esplorata l'iconografia, legata alla protezione degli occhi.

Ci si soffermerà sulla sezione che espone gli ex-voto, analizzando le varie tipologie di oggetti che sono presenti, dagli esemplari più poveri a quelli più preziosi, da quelli in metallo sbalzato alle riproduzioni di tavolette dipinte.

La fase pratica prevede la realizzazione da parte di ciascun partecipante di un ex-voto inciso su lamina metallica.



OBIETTIVI

- Approfondire la tematica degli ex-voto, anche in relazione alla cultura locale
- Approfondire conoscenze storico-artistiche legate a Santa Lucia
- Sviluppare capacità osservative, analitiche e operative
- Sviluppare capacità creative attraverso la manipolazione di materiali insoliti

CHE OCCHI GRANDI CHE HAI

Occhi e occhiali ci permettono di leggere e scrivere, sono protagonisti di molte storie ma possono anche raccontarle! Come?

Nel corso dell'attività i bambini verranno introdotti alle varie tipologie di narrazione e con l'aiuto di un gioco dovranno inventare un racconto che abbia come protagonisti gli occhi, gli occhiali e gli oggetti conservati nel museo.

L'attività è basata sul meccanismo dello *storytelling* e partendo da una serie di immagini scelte a caso, il gruppo di bambini dovrà essere in grado di produrre una narrazione: una favola, un giallo, una storia d'amore, un racconto di fantascienza, un horror o altro.



OBIETTIVI

- Riflettere su come alcuni oggetti del museo con la loro presenza nella collezione rappresentano i testimoni di una storia
- Apprendere elementi della storia dell'occhialeria
- Capacità di elaborare un testo partendo da elementi molto diversi tra loro
- Sviluppare la propria immaginazione e creatività

MATERIE DI RIFERIMENTO

educazione all'immagine, storia, lettere

DURATA 2 ore

OPERATORE Nicoletta Cargnel

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

NON CREDO AI MIEI OCCHI!



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

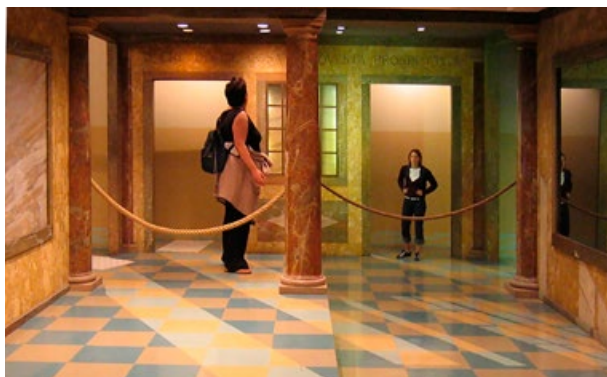
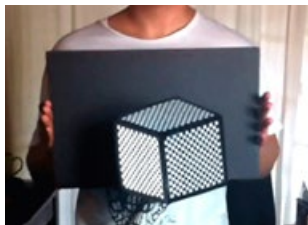
MATERIE DI RIFERIMENTO

educazione all'immagine, scienze

DURATA 2 ore

OPERATORE Nicoletta Cargnel

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



Tra i 5 sensi la vista è quello che utilizziamo maggiormente per entrare in contatto con il mondo e comprendere ciò che ci circonda, ma ciò che l'occhio suggerisce non sempre corrisponde alla realtà.

Nel corso dell'attività capiremo come le immagini che vediamo vengono elaborate dal cervello e perchè talvolta veniamo ingannati, che cosa si intende per "illusione ottica" e come la realtà può essere falsata con l'uso di particolari accorgimenti.

Conosceremo Maurits Cornelis Escher, l'artista famoso per le sue rappresentazioni di ambienti impossibili e ci metteremo alla prova con kirigami, caleidocicli e illusioni di carta.



OBIETTIVI

- Comprendere come l'occhio vede e il cervello elabora le immagini
- Capire come funziona la nostra percezione di ciò che ci circonda
- Conoscenza di un artista dalla visione particolare come M.C. Escher
- Sviluppare le proprie capacità sensoriali
- Sviluppare le proprie capacità manuali

IL GIOCO degli OC-CHIALI E LA STORIA del CADORE

La storia degli occhiali in Cadore è fatta di tanti tasselli che a partire dalla fine dell'Ottocento, uno dopo l'altro, hanno creato quello che oggi è un grande distretto industriale.

Una storia curiosa e affascinante, non sempre facile, che si intreccia con i grandi eventi del XX secolo e che potremo rivivere grazie ad un percorso – gioco dell'oca attraverso le sale del museo.

Chi sarà il primo che raggiungerà il traguardo del XXI secolo ?



MATERIE DI RIFERIMENTO

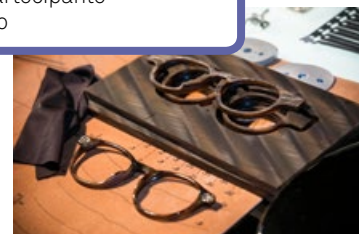
storia dell'occhiale, storia locale, storia del Novecento

DURATA 2 ore

OPERATORE Nicoletta Cargnel, Elena Maierotti

COSTO 90 € + 1 € a partecipante per l'ingresso al Museo

NOVITÀ



OBIETTIVI

- Acquisire informazioni sulla storia dell'economia locale
- Conoscere il contesto che ha portato allo sviluppo dell'industria dell'occhiale
- Apprendere attraverso il gioco



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

CON LA VALIGIA IN MANO



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

MATERIE DI RIFERIMENTO

storia locale, storia dell'occhialeria

DURATA 2 ore

OPERATORE Elena Maierotti

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



L'attività è incentrata sulla nascita, verso la fine dell'Ottocento, dell'industria cadorina dell'occhiale, in un contesto storico e sociale di emigrazione, in particolare sull'esperienza di venditore ambulante di Angelo Frescura, attraverso confronti con i primissimi venditori ambulanti di occhiali oppure con i più recenti commessi viaggiatori. Durante una sorta di caccia alle immagini i partecipanti potranno familiarizzare con le varie tappe dell'evoluzione dell'industria e imparare le varie parti che compongono un moderno tipo di occhiale.

Al termine produrranno dei disegni relativi ai contenuti assimilati.



OBIETTIVI

- Sperimentare il museo per conoscere una parte della storia cadorina di fine Ottocento
- Acquisire informazioni rispetto al fenomeno della nascita e sviluppo
- dell'industria cadorina dell'occhialeria
- Sviluppare capacità osservative, analitiche e operative

POLVERE DI STELLE

A partire dall'esposizione della sezione del museo che ospita una raccolta di cannocchiali, verrà introdotta l'attività, che permetterà ai bambini di familiarizzare con alcuni concetti di base della scienza astronomica, in particolare relativi a stelle e costellazioni, al sole e ai pianeti che danno origine al sistema solare, etc.

Al termine del laboratorio i bambini costruiranno in cartoncino un orologio solare oppure un orologio notturno.



OBIETTIVI

- Conoscere i pianeti e i corpi celesti che compongono il sistema solare nella loro specificità, e degli strumenti attraverso i quali l'uomo ha imparato ad osservare il cielo
- Sviluppare capacità osservative, analitiche e operative
- Sviluppare capacità creative attraverso la manipolazione di materiali nuovi

MATERIE DI RIFERIMENTO

scienze

DURATA 2 ore

OPERATORE Elena Maierotti

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

VIAGGIO INTORNO AL SOLE



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

MATERIE DI RIFERIMENTO

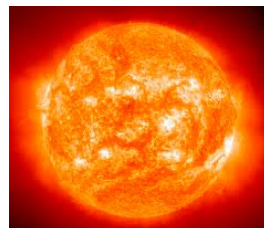
scienze

DURATA 2 ore

OPERATORE Elena Maierotti

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo

L'attività è mirata alla scoperta dei pianeti che danno origine al sistema solare: ciascun pianeta sarà descritto nelle sue caratteristiche principali e nelle sue realistiche dimensioni grazie all'ausilio di alcuni oggetti e di un piccolo planetario che verrà costruito simultaneamente alla spiegazione. Inoltre, attraverso esercitazioni pratiche sensoriali che vedranno protagonisti i bambini stessi, ciascuno dei quali a turno impersonerà un pianeta, sarà possibile comprendere il movimento di rotazione e di rivoluzione e le distanze tra i vari pianeti del sistema solare. L'attività pratica prevede la costruzione di un pianeta a scelta.



OBIETTIVI

- Conoscere i pianeti che danno origine al sistema solare e le loro caratteristiche principali (dimensioni, moti, distanze) nella loro specificità
- Sviluppare capacità osservative, analitiche e operative
- Sviluppare capacità creative attraverso la manipolazione di materiali nuovi

EPPUR SI MUOVE

L'attività è mirata alla scoperta dei moti della sfera celeste e dei corpi del Sistema Solare che danno origine al sorgere e tramontare di stelle e pianeti, alle fasi della Luna, alle stagioni, ecc.

I moti di Sole, Terra e Luna saranno riprodotti grazie a dei modelli che permettono esercitazioni pratiche che vedranno protagonisti i bambini stessi. Saranno descritte le caratteristiche principali di Sole e Luna e illustrati alcuni software gratuiti e risorse online utili per lo studio dell'astronomia.

A conclusione dell'attività ciascun bambino potrà costruire un astrolabio.

MATERIE DI RIFERIMENTO

scienze

DURATA 2 ore

OPERATORE Giulia lafrate

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



SECONDARIA DI 1° GRADO



OBIETTIVI

- Conoscere i corpi celesti che fanno parte del sistema solare e le loro caratteristiche principali
- Sviluppare capacità osservative, analitiche e operative

IN MOVIMENTO CHE MERAVIGLIA!



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

MATERIE DI RIFERIMENTO

scienze, educazione all'immagine

DURATA 2 / 3 ore, a seconda dello strumento che si intende realizzare

OPERATORE Elena Maierotti

COSTO 90 / 135 € + 1 € a partecipante per l'ingresso al Museo

Viaggio attraverso meccanismi e giochi ottici utilizzati dall'antichità fino alla prima proiezione cinematografica pubblica organizzata dai fratelli Lumiere nel 1895.

La fase pratica prevede la realizzazione da parte di ciascun bambino di un taumatropio oppure di uno zootropio.

È possibile prevedere la suddivisione in due laboratori distinti in cui si realizzeranno entrambi gli strumenti ottici.



OBIETTIVI

- Imparare a realizzare meccanismi per mettere in movimento le immagini conoscendone nascita ed evoluzione storica
- Sviluppare capacità osservative, analitiche e operative
- Sviluppare capacità creative attraverso la manipolazione di materiali insoliti

IMPRESSIONI AL SOLE

Com'è nata la prima fotografia? A partire da questa semplice domanda sarà approfondito il contesto che ha portato alla nascita della fotografia e la tecnica della fotografia stessa.

La fase pratica prevede la realizzazione da parte di ciascun bambino di una semplice camera oscura e di una o più fotografie realizzate con una tecnica off-camera.

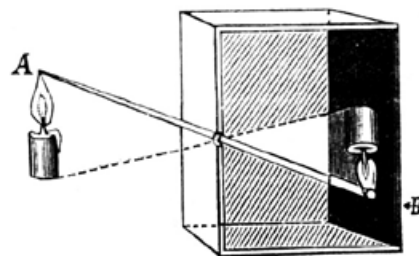
MATERIE DI RIFERIMENTO

scienze, educazione all'immagine

DURATA 2 ore

OPERATORE Elena Maierotti

COSTO 90 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



OBIETTIVI

- Familiarizzare con la tecnica della fotografia
- Sviluppare capacità osservative, analitiche e operative
- Sviluppare capacità creative attraverso la manipolazione di materiali nuovi



PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

OSSIDAZIONE



PRIMARIA (IV e V)

SECONDARIA DI I° GRADO

SECONDARIA DI II° GRADO

MATERIE DI RIFERIMENTO

tecnica e storia della fotografia, educazione all'immagine, fisica, chimica

DURATA 2 ore

OPERATORE Annamaria Castellan

COSTO 244 € + 1 € a partecipante per l'ingresso al Museo



L'ossidazione si può considerare come l'analisi degli elementi sostanziali della fotografia. La carta fotografica, trattata ai sali d'argento, si ossida a contatto di sviluppo e fissaggio e sotto l'influenza della luce e del calore. Non occorre camera oscura, si può lavorare in piena luce e anche per questo motivo l'ossidazione, quale primo approccio sperimentale, è didatticamente molto importante.

La tecnica più semplice è quella di posare i liquidi sulla carta e farli scorrere oppure si possono impiegare spatole, pennelli e oggetti da usare come timbri e tamponi: lo sviluppo annerisce, il fissaggio ferma l'azione, mentre i toni intermedi sono l'effetto combinato di sviluppo e di fissaggio. Si possono ottenere gamme cromatiche dall'ocra al verde avvicinando al foglio di carta una lampada alogena potente e calda.

Ogni bambino realizzerà un'ossidazione.

OBIETTIVI

- Fornire un approccio corretto e creativo alla fotografia
- Personale sperimentazione della fisica e chimica attraverso l'analisi degli elementi
- Sviluppare le capacità osservative, analitiche e operative
- Stimolare la progettualità

SILOHUETTE

La silhouette è una variante del fotogramma, la tecnica off-camera più praticata. La silhouette risale alle origini della fotografia e si richiama al disegno fotogenico di Talbot.

Si ottiene lavorando in camera oscura collocando un oggetto, più o meno trasparente, sulla carta sensibile ed esponendola alla luce.

Ogni partecipante realizzerà una silhouette.

MATERIE DI RIFERIMENTO

tecnica e storia della fotografia, educazione all'immagine, fisica, chimica

DURATA 2 ore

OPERATORE Annamaria Castellan

COSTO 244 € + 1 € a partecipante per l'ingresso al Museo



OBIETTIVI

- Fornire un approccio corretto e creativo alla fotografia
- Personale sperimentazione della luce nella relazione spazio e tempo
- Apprendimento di elementi di chimica e fisica
- Lavorare in un ambiente completamente buio
- Sviluppare le capacità osservative, analitiche e operative, e stimolare la progettualità



PRIMARIA (IV e V)

SECONDARIA DI 1° GRADO

SECONDARIA DI 2° GRADO

LUCIGRAMMA



PRIMARIA (IV e V)

SECONDARIA DI I° GRADO

SECONDARIA DI II° GRADO

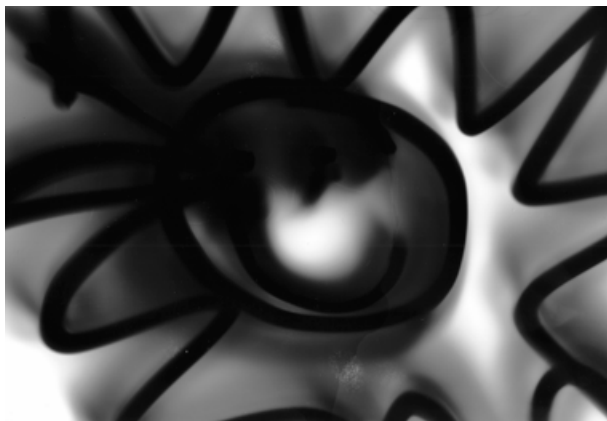
MATERIE DI RIFERIMENTO

tecnica e storia della fotografia, educazione all'immagine, fisica, chimica

DURATA 2 ore

OPERATORE Annamaria Castellan

COSTO 244 € + 1 € a partecipante per l'ingresso al Museo



La luce su un foglio di carta sensibile ha una valenza non soltanto per produrre belle immagini, ma anche per operare e scrivere all'interno della relazione spazio tempo, in quello che viene definito rapporto diacronico-sincronico.

Per ottenere un lucigramma si lavora in camera oscura: si impugna una piccola pila dalla quale, mascherandola con cartoncino nero, si fa uscire solamente un sottilissimo raggio di luce. Avvicinando il raggio alla carta fotografica con un movimento della mano, lineare o a spirale, continuo o tratteggiato, si impressiona la carta sensibile con un'immagine che sarà legata alla durata e alla velocità di spostamento della mano.

Se poi si allontana la luce dal foglio, l'annerimento diminuisce con l'aumentare della distanza. Nasce, quindi, anche un rapporto con lo spazio dal quale potranno scaturire soluzioni diverse ed infinite.

Ogni partecipante realizzerà un lucigramma.

OBIETTIVI

- Fornire un approccio corretto e creativo alla fotografia
- Personale sperimentazione della luce nella relazione spazio e tempo
- Apprendimento di elementi di chimica e fisica
- Lavorare in un ambiente completamente buio
- Sviluppare le capacità osservative, analitiche e operative, e stimolare la progettualità

FOTOGRAMMA

Il fotogramma trova nelle Avanguardie le sue radici storiche da Alvin Langdon Coburn a Man Ray a Christian Schad e questi sono solo alcuni degli autori che l'hanno praticata nei primi decenni del secolo scorso. È la tecnica off-camera più conosciuta.

Si lavora in camera oscura e si ottiene collocando materiali opachi o semitrasparenti fra carta fotografica e fonte di illuminazione.

Ogni partecipante realizzerà un fotogramma.



OBIETTIVI

- Fornire un approccio corretto e creativo alla fotografia
- Personale sperimentazione della luce nella relazione spazio e tempo e con i materiali
- Apprendimento di elementi di chimica e fisica
- Lavorare in un ambiente completamente buio
- Sviluppare le capacità osservative, analitiche e operative, e stimolare la progettualità

MATERIE DI RIFERIMENTO

tecnica e storia della fotografia, educazione all'immagine, fisica, chimica

DURATA 2 ore

OPERATORE Annamaria Castellan

COSTO 244 € + 1 € a partecipante per l'ingresso al Museo



PRIMARIA (IV e V)

SECONDARIA DI 1° GRADO

SECONDARIA DI 2° GRADO

LA SCATOLA MAGICA



SECONDARIA DI 1° GRADO

SECONDARIA DI 11° GRADO

MATERIE DI RIFERIMENTO

tecnica e storia della fotografia, storia dell'arte, educazione all'immagine, fisica, scienze

DURATA 5 ore

OPERATORE Annamaria Castellan

COSTO 390 € + 1 € a partecipante per l'ingresso al Museo

Il foro stenopeico o pinhole è una scatola che, al posto dell'obiettivo, ha un forellino praticato in un materiale sottile.

Con questa scatola si possono ottenere delle fotografie, anche senza l'uso della pellicola, ma, solamente con della carta fotografica.

Può essere costruita in modo più o meno rudimentale, con materiali quali cartone, legno, latta e quant'altro, può avere delle forme diverse.

Ogni partecipante realizzerà un foro stenopeico.



OBIETTIVI

- Costruire una macchina fotografica a foro stenopeico
- Apprendimento di elementi di fisica e principi di ottica
- Sviluppare le capacità osservative, analitiche e operative
- Stimolare la progettualità creativa

IL FORO CATTURA IMMAGINI

Il foro stenopeico è innanzitutto uno strumento per comprendere le modalità della ripresa fotografica liberandosi dall'ingombro della tecnologia, ad utilizzarle meglio ma, anche, in modo più creativo perché, attraverso queste conoscenze, si possono individuare modalità e campi di applicazione al di là di quelli consueti.

Ogni partecipante realizzerà una foto panoramica con il proprio foro stenopeico.



OBIETTIVI

- Testare il foro stenopeico individuando i tempi di posa in relazione alla quantità di luce disponibile
- Fotografare con il proprio foro stenopeico un panorama
- Sviluppare e stampare l'immagine realizzata
- Apprendere elementi di fisica, chimica e principi di ottica
- Sviluppare le capacità osservative, analitiche e operative, e stimolare la progettualità creativa

MATERIE DI RIFERIMENTO

tecnica e storia della fotografia, storia dell'arte, educazione all'immagine, fisica, scienze

DURATA 5 ore

OPERATORE Annamaria Castellan

COSTO 390 € + 1 € a partecipante per l'ingresso al Museo



SECONDARIA DI I° GRADO

SECONDARIA DI II° GRADO

PROGETTA UN OCCHIALE



SECONDARIA DI 1° GRADO

SECONDARIA DI 11° GRADO

MATERIE DI RIFERIMENTO

progettazione

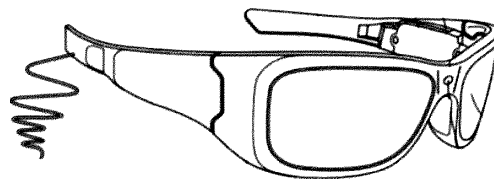
DURATA 4 ore

OPERATORE esperto del settore

COSTO 384 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo

L'attività è mirata ad apprendere i fondamentali per la progettazione cad-cam di un occhiale con un software di facile utilizzo.

Gli allievi avranno a disposizione dei PC dotati del programma per apprendere tramite l'uso i comandi fondamentali della progettazione.



IN COLLABORAZIONE CON



CERTOTTICA

Istituto Italiano per la certificazione dei prodotti ottici srl

OBIETTIVI

- Utilizzare a livello base un software di progettazione Cad-Cam
- Sviluppare le capacità di leggere e interpretare un disegno tecnico
- Conoscere i fondamentali della progettazione di un occhiale

DISEGNA LA MODA

L'attività è mirata a far apprendere i fondamenti del design dell'accessorio moda e si concretizza in attività di ricerca e documentazione iconografica con la guida di un esperto e lo sviluppo di un'idea progettuale a partire da una semplice analisi delle tendenze della moda.

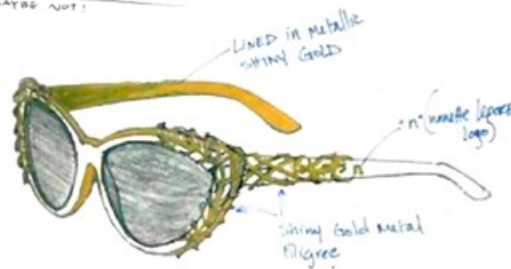
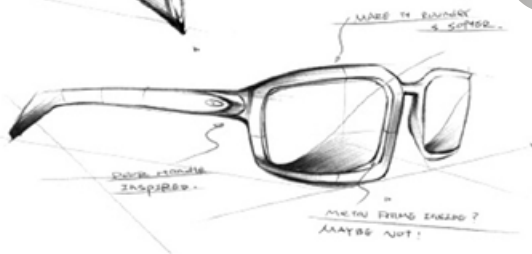
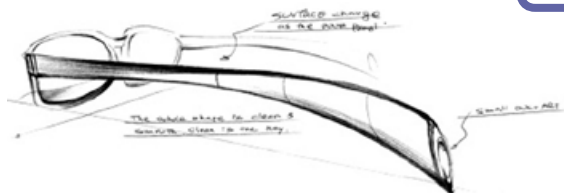
MATERIE DI RIFERIMENTO

design, storia dell'arte

DURATA 4 ore

OPERATORE esperto del settore

COSTO 384 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo



SECONDARIA DI II° GRADO

IN COLLABORAZIONE CON



Istituto Italiano per la certificazione dei prodotti ottici srl

OBIETTIVI

- Svolgere un'attività di ricerca iconografica utilizzando riviste e internet
- Individuare le tendenze della moda in tema di colori, forme, dimensioni
- Apprendere metodi e tecniche per sviluppare un'idea progettuale
- Apprendere i fondamenti del disegno di semplici accessori moda

HO UN'IDEA!



SECONDARIA DI 1° GRADO

MATERIE DI RIFERIMENTO

proprietà industriale

DURATA 4 ore

OPERATORE Oscar Ferrara

COSTO 150 € + 1 € a partecipante
per l'ingresso al Museo

Premesso che la tutela della proprietà intellettuale è necessaria per poter assicurare lo sviluppo dell'innovazione e della competitività, l'attività ha l'intento di far conoscere le istituzioni, la normativa nazionale e i principi di base relativi al brevetto industriale.

Saranno affrontati i temi delle diverse forme di protezione, e delle procedure per ottenerle, in ambito nazionale, ma anche europeo ed internazionale.



OBIETTIVI

- Acquisire i concetti di base delle principali forme di tutela offerte dalla proprietà industriale
- Individuare il corretto strumento di tutela industriale in relazione alla propria idea e saperlo applicare

Da inviare dieci giorni prima dell'attività scelta via fax 0435.500213 oppure via e-mail a museodellocchiale@alice.it o museo.occhiale@alice.it

[Compilare i campi in stampatello]

Scuola.....

Via.....

Località.....

Provincia..... Cap..... Tel.....

E-mail.....

Codice fiscale / Partita IVA.....

Docente.....

Numero di alunni..... Classe.....

Data..... Orario.....

Pagamento attività: ☐ bonifico ☐ contanti
Fattura intestata a: ☐ scuola ☐ docente

Se la fattura verrà intestata al docente preghiamo di compilare i seguenti campi:

Nome e cognome.....

Residente a..... Via.....

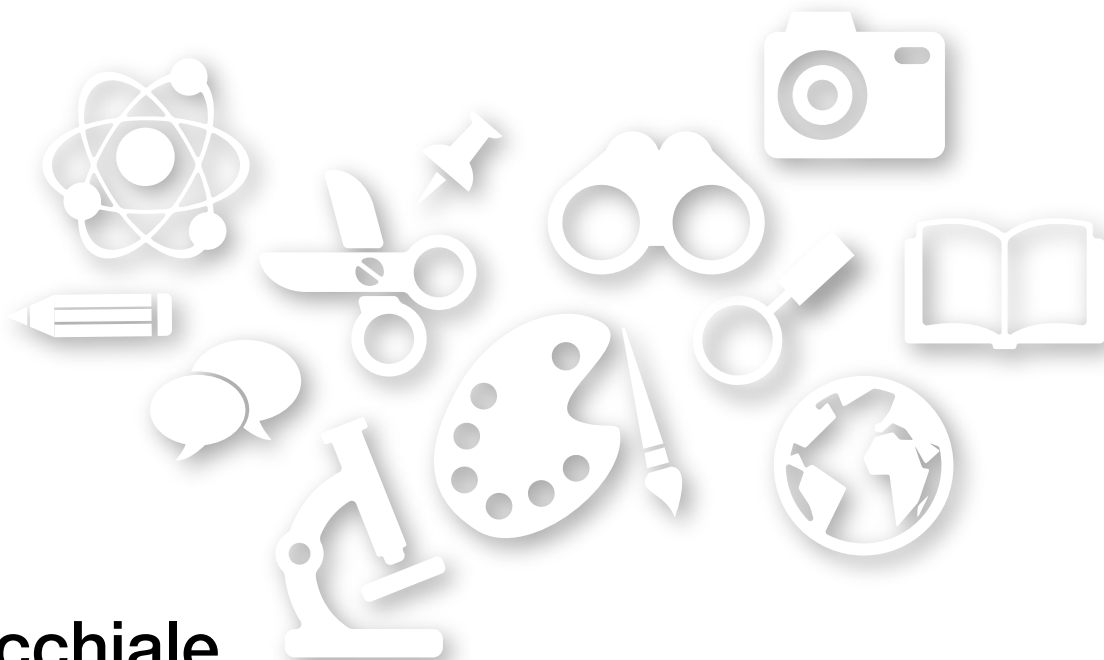
E-mail..... Tel.....

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, autorizzo la Fondazione Museo dell'Occhiale onlus ad utilizzare i dati contenuti nel presente modulo per le esigenze connesse alle finalità istituzionali del Museo.

Data..... Firma.....

Attività scelta:

- | | |
|---|---|
| <input type="radio"/> Olio nel colore | <input type="radio"/> Che occhi grandi che hai |
| <input type="radio"/> Ritratto che passione! | <input type="radio"/> Non credo ai miei occhi! |
| <input type="radio"/> Da cosa nasce cosa | <input type="radio"/> Il gioco degli oc-chiali e la storia del Cadore |
| <input type="radio"/> Al museo succede che | <input type="radio"/> Con la valigia in mano |
| <input type="radio"/> Accoppia gli occhiali! | <input type="radio"/> Polvere di stelle |
| <input type="radio"/> Lontano dagli occhi... dentro gli astucci | <input type="radio"/> Viaggio intorno al sole |
| <input type="radio"/> La vita nuova degli occhiali mancati | <input type="radio"/> Eppure si muove |
| <input type="radio"/> Dallo smeraldo di Nerone alla scoperta del DNA | <input type="radio"/> In movimento che meraviglia! |
| <input type="radio"/> Occhiali: dall'artigianato al design! | <input type="radio"/> Impressioni al sole |
| <input type="radio"/> Devi avere un occhiale Pop | <input type="radio"/> Ossidazione |
| <input type="radio"/> Occhiali illustri 1# Dal Medioevo all'Illuminismo | <input type="radio"/> Silhouette |
| <input type="radio"/> Occhiali illustri 2# Dall'Illuminismo a oggi | <input type="radio"/> Lucigramma |
| <input type="radio"/> Non perdiamoci di vista | <input type="radio"/> Fotogramma |
| <input type="radio"/> Guardiamoci negli occhi | <input type="radio"/> La scatola magica |
| <input type="radio"/> Viste bestiali | <input type="radio"/> Il foro cattura immagini |
| <input type="radio"/> La magia del 3D | <input type="radio"/> Progetta un occhiale |
| <input type="radio"/> Gli occhi preziosi | <input type="radio"/> Disegna la moda |
| | <input type="radio"/> Ho un'idea! |



Museo dell'Occhiale

Via Arsenale 15, 32044 Pieve di Cadore (BL)

Tel. 0435.32953 Fax 0435.500213

museodellocchiale@alice.it

www.museodellocchiale.it
